

Codice A1511D

D.D. 12 maggio 2026, n. 235

**Decreto legislativo n. 65/2017. Legge regionale n. 30/2023. D.G.R. N.28-2126 del 29/12/2025 Approvazione della schema Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte, ANCI Piemonte e Fondazione Compagnia San Paolo per il rafforzamento delle competenze dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali.**



**ATTO DD 235/A1511D/2026**

**DEL 12/05/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO**

**A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche**

**OGGETTO:** Decreto legislativo n. 65/2017. Legge regionale n. 30/2023. D.G.R. N.28-2126 del 29/12/2025 Approvazione della schema Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte, ANCI Piemonte e Fondazione Compagnia San Paolo per il rafforzamento delle competenze dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali.

Premesso che

il decreto legislativo n. 65/2017 ha istituito il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, sancendo all'articolo 1, comma 3, la promozione della continuità del percorso educativo e l'accrescimento della qualità dell'offerta e ponendo in capo alle Regioni compiti di programmazione e promozione della qualità pedagogica, anche attraverso il consolidamento dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali (CPT)

la legge regionale n. 30/2023 recante "*Disciplina dei servizi educativi per l'infanzia e disposizioni relative al sistema integrato 0-6*" attribuisce alla Regione, tra le altre, la competenza di definizione delle linee di indirizzo per la programmazione e qualificazione dei servizi educativi, nonché la definizione dei criteri per la destinazione delle risorse del Fondo nazionale e del cofinanziamento regionale (Artt. 14 e 18);

l'articolo 15, comma 1, lettera d) della citata legge regionale ha introdotto rilevanti innovazioni nell'assetto delle competenze, attribuendo ai Comuni le funzioni di autorizzazione, accreditamento, vigilanza e applicazione delle sanzioni sui servizi educativi per l'infanzia privati e non a titolarità comunale.

Richiamati gli esiti dell'istruttoria tecnica condotta in merito dal Settore "Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche" dalla quale è emerso che:

1. il trasferimento di funzioni ai Comuni di cui all'art. 15 della L.R. 30/2023 comporta un

- significativo ampliamento degli adempimenti amministrativi e pedagogici;
2. risulta necessario potenziare le competenze tecniche e professionali dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali (CPT), quali organismi di governance locale, attraverso mirate azioni formative e di accompagnamento;
  3. è stato avviato un percorso di collaborazione interistituzionale con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, ANCI Piemonte e Fondazione Compagnia di San Paolo, quali soggetti istituzionali che condividono con la Regione le medesime finalità in materia, elaborando i contenuti di un progetto articolato su percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze pedagogico- organizzative e giuridico- amministrative dei CPT ;
  4. è stato predisposto uno schema di accordo di collaborazione, di durata biennale da sottoscrivere con i citati soggetti unitamente a documento tecnico di dettaglio parte integrante, volti a definire il perimetro strategico degli interventi formativi e di ricerca applicata a favore dei CPTI, prevedendo altresì la possibilità di eventuali accordi attuativi fra Regione e ANCI Piemonte per azioni formative specifiche con un meccanismo di rimborso dei costi sostenuti per l'attuazione dei percorsi formativi, nel rispetto dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023 che disciplina la cooperazione tra amministrazioni pubbliche al di fuori dei contratti di appalto;

Richiamato che

la Giunta regionale con DGR n°28-2126 del 29/12/2025, preso atto delle risultanze della istruttoria tecnica condotta dagli uffici competente e della proposta progettuale di collaborazione interistituzionale:

- ha approvato gli indirizzi per sviluppare un'offerta formativa diretta ai Coordinamenti Pedagogici Territoriali quale il rafforzamento delle competenze pedagogico-organizzative e giuridico-amministrative;
- ha condiviso il percorso di collaborazione con i soggetti istituzionali sopra citati, demandando alla Direzione regionale e Settore competenti l'adozione degli atti necessari all'attuazione, ivi compresa l'adozione di un provvedimento avente ad oggetto l'approvazione e la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione e dei relativi accordi attuativi, nel rispetto degli indirizzi impartiti dalla Giunta.
- ha destinato all'iniziativa risorse per complessivi euro 60.000,00 per il biennio 2026-2027 (articolata in € 30.000,00 per ciascuna annualità 2026 e 2027) a valere sul capitolo 153020, Missione 12, Programma 1201 del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027.

Preso atto dello schema di Accordo di collaborazione e del relativo documento tecnico di dettaglio, in allegato sub A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, condivisi tra le Parti sopracitate .

Considerato che:

lo schema di Accordo di collaborazione, di natura programmatica, ha durata biennale (comunque non oltre il 31/12/2027) e disciplina la cooperazione fra le parti per la costruzione di competenze territoriali e pedagogiche attraverso la realizzazione di azioni formative nei seguenti ambiti dimensionali :

- realizzare azioni formative a supporto dei cambiamenti organizzativi richiesti dal Sistema Integrato 0-6, con particolare attenzione al segmento 0/3;
- promuovere attività di ricerca accademica e applicata sul campo, per fondare percorsi formativi;
- implementare la qualità dei servizi attraverso la sperimentazione, l'innovazione e la riflessione

condivisa tra i diversi attori del sistema;

- l'offerta formativa sarà rivolta prioritariamente ai Coordinatori dei CPT e successivamente estesa alle diverse professionalità pedagogiche del sistema 0-6;
- il Documento Tecnico allegato parte integrante allo schema di Accordo disciplina i contenuti operativi, i target e gli obiettivi delle azioni formative previste per il biennio 2026-2027;
- come previsto dallo schema di Accordo saranno attivabili successivi accordi attuativi operativi tra le parti per singole iniziative progettuali e per gli eventuali accordi fra Regione e Anci Piemonte le attività saranno regolate secondo il meccanismo del rimborso dei costi documentati, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e nei limiti dello stanziamento definito con D.G.R. 28-2126 del 29/12/2025, da disciplinarsi con separati e successivi provvedimenti dirigenziali .
- l'apporto della Fondazione Compagnia di San Paolo è reso a titolo gratuito;
- eventuali altre proposte di adesione al predetto Accordo da parte di soggetti con analoghe caratteristiche, saranno allo stesso modo prese in considerazione, in quanto il suddetto accordo non stabilisce rapporti di esclusiva tra le Parti sulle aree di collaborazione individuate.

Ritenuto, in attuazione degli indirizzi della DGR 28-2126 del 29/12/2025, di procedere all'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione unitamente al documento tecnico, da sottoscrivere tra Regione Piemonte, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, ANCI Piemonte e Fondazione Compagnia di San Paolo , per la costruzione di competenze territoriali e pedagogiche per il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, allegato sub A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti a carico del bilancio finanziario regionale

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- visto il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- visto il regolamento regionale n. 11/R/2023 di contabilità della Giunta regionale;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

### **DETERMINA**

di approvare, richiamate le premesse in narrativa ed in attuazione degli indirizzi della DGR n° 28-2126 del 29/12/2025, lo schema di Accordo di collaborazione unitamente al documento tecnico, da sottoscrivere tra Regione Piemonte, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, ANCI Piemonte e Fondazione Compagnia di San Paolo per la costruzione di competenze territoriali e pedagogiche

per il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, allegato sub A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

di rinviare a successivi e separati provvedimenti dirigenziali l'approvazione di eventuali accordi attuativi operativi con ANCI Piemonte riferiti a specifiche iniziative progettuali e correlati impegni di risorse finanziarie da assumersi nel limite della stanziamento stabilito dalla DGR 28-2126 del 29/12/2025;

di dare atto che eventuali altre proposte di adesione al predetto Accordo da parte di soggetti con analoghe caratteristiche, saranno allo stesso modo prese in considerazione, in quanto il suddetto accordo non stabilisce rapporti di esclusiva tra le Parti sulle aree di collaborazione individuate.

di trasmettere lo schema di Accordo e allegato tecnico ai soggetti sottoscrittori per i successivi adempimenti;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio finanziario regionale .

La presente determinazione, sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, lettera d) del D.lgs. n.33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

LA DIRIGENTE (A1511D - Politiche dell'istruzione,  
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)  
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. STILOAllegato\_A\_ACCORDO\_di\_Collaborazione.pdf

Allegato 

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

## **ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

**TRA**

**REGIONE PIEMONTE,**

**e**

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**

**e**

**ANCI PIEMONTE**

**e**

**FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO**

***PER LA COSTRUZIONE DI COMPETENZE TERRITORIALI***

***E PEDAGOGICHE PER IL SISTEMA INTEGRATO 0-6***

### **Premesso che**

- a. Il presente Accordo intende dare forma ad un modello di *governance* allargata, auspicata dai dettati normativi Nazionali e Regionali del Sistema Integrato 0-6 anni. Pur con le specifiche attribuzioni di competenze, i Soggetti di questo protocollo di collaborazione – Regione Piemonte, USR Piemonte, ANCI, Fondazione Compagnia di San Paolo - condividono la volontà di promuovere modelli di *governance* e coordinamento territoriale all'avanguardia, in grado di integrare in modo sinergico le dimensioni educativa, sociale, sanitaria e culturale dei servizi. In questa prospettiva, si propongono come attori catalizzatori di processi trasformativi, promuovendo una visione territoriale integrata e sistemica dello sviluppo dei servizi educativi.
- b. La Fondazione Compagnia di San Paolo e la Regione Piemonte collaborano in modo continuativo e strutturato grazie al Protocollo Quadro 2023-2026 per

la realizzazione di programmi di sviluppo nei settori della "Cultura", delle "Persone" e del "Pianeta". Tale Accordo rafforza l'impegno congiunto nello sviluppo di politiche sociali territoriali innovative e inclusive. Il partenariato si concentra su ambiti strategici come il potenziamento del sistema educativo integrato 0-6, la valorizzazione delle professionalità educative e l'innovazione organizzativa e di *governance* dei servizi, in coerenza con il quadro normativo di riferimento. La Fondazione, che considera l'educazione e la crescita delle comunità un motore essenziale per lo sviluppo dei territori, sviluppa numerose iniziative coerenti con quelle della Regione, in particolare nel campo della prima infanzia. Sono così nate iniziative significative come "Città dell'Educazione", per ampliare l'accesso a servizi educativi 0-6 di qualità, "Next Generation Schools", per valorizzare gli investimenti PNRR in sinergia con gli attori locali, e "Equilibri" volta a promuovere il benessere di bambini e adolescenti e la conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

- c. La Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) collaborano come partner istituzionali, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 65/2017 e dall'art. 11 della Delibera C.M. del 5 ottobre 2021, per attuare politiche scolastiche coerenti con gli obiettivi nazionali e territoriali. Nell'ambito del Sistema Integrato 0-6 anni, tali soggetti operano attraverso un Tavolo paritetico interistituzionale istituito con Decreto USR Piemonte n. 14655 del 25 ottobre 2023. Questa collaborazione ha prodotto diverse iniziative di formazione e confronto e ha portato all'adozione da parte dell'USR di una *governance* partecipata, con referenti territoriali e un Comitato Tecnico Scientifico a supporto delle attività educative.
- d. Ciascuno dei Soggetti del presente Accordo individua delle priorità che definiscono il proprio ambito di *expertise*, promuovendo, all'unisono, sinergie e strategie di collaborazione per l'attuazione di *policy* integrate secondo principi di equità, efficacia ed efficienza.
- e. L'ANCI, nel suo ruolo di facilitatore dei processi partecipativi, promuove il coinvolgimento attivo degli altri soggetti partner dell'iniziativa per la realizzazione degli interventi formativi di elevata qualità. L'ANCI, nel

rafforzamento delle partnership e nella promozione di alleanze educative territoriali, assume un ruolo strategico per valutare l'impatto delle *policy* sul territorio.

### **Visti**

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del Sistema Integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni"

La Legge regionale 3 novembre 2023, n. 30 "Disciplina dei servizi educativi per l'infanzia e disposizioni relative al Sistema Integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni"

### **Considerato che**

I firmatari del Documento intendono promuovere il consolidamento di una vera e propria alleanza tra Istituzioni dedicata alla crescita integrata e continua del sistema 0-6 anni, tale da contribuire ad accrescere le seguenti dimensioni fondamentali:

- Formazione volta a sostenere percorsi di accompagnamento contestuale e mirato a fronteggiare i cambiamenti organizzativi richiesti dal Sistema Integrato 0-6, in particolare del Segmento 0-3.
- Ricerca, sia accademica che applicata sul campo, per fondare percorsi formativi.
- Qualità dei servizi integrati 0-6, mediante la sperimentazione, la riflessione congiunta e l'innovazione organizzativa.

La collaborazione potrà fungere da laboratorio di innovazione educativa, promuovendo alleanze tra pubblico, privato sociale e mondo accademico e potrebbe operare in un'ottica di cambiamento sistemico, frutto del lavoro di rete tra i vari *stakeholder* coinvolti.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,  
le Parti convengono e stipulano quanto segue:

## **Articolo 1 - Finalità del Protocollo**

1. Le Parti riconoscono il carattere strategico della reciproca collaborazione descritta in premessa e, nell'ambito dei rispettivi compiti e delle funzioni attribuite per legge, intendono contribuire per la costruzione di competenze territoriali e pedagogiche condivise con l'obiettivo di consolidare il Sistema Integrato 0-6, definendo con il presente atto i contenuti e le modalità attuative della stessa.
2. Il contenuto dell'Accordo in termini operativi è dettagliato nel documento tecnico allegato al presente Accordo che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Le Parti concordano sull'opportunità di promuovere e sviluppare congiuntamente, con l'utilizzo delle rispettive risorse umane o materiali e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuna, iniziative e progetti condivisi .
4. Eventuali proposte di collaborazione da parte di soggetti con analoghe caratteristiche potranno, allo stesso modo, essere prese in considerazione dalla Regione Piemonte e dagli altri Sottoscrittori, in quanto il suddetto protocollo non stabilisce rapporti di esclusività tra le Parti sulle aree di collaborazione individuate.

## **Articolo 2 - Ambiti di intervento**

1. L'Accordo intende promuovere azioni congiunte per lo sviluppo di un'offerta formativa diretta ai Coordinatori dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali (di seguito denominati CPT) previsti dall'art.12 L.R. 30/2023 e, in un secondo momento, alle diverse professionalità pedagogiche che operano nel sistema 0-6 anni.
2. La finalità delle attività formative rivolte ai Coordinatori dei CPT consiste nell'implementare le competenze degli stessi integrando più ambiti di competenza (legislativo-amministrativo, pedagogico-organizzativo e manageriale) anche alla luce delle nuove funzioni trasferite ai Comuni con la L.R. 30/2025 e successivi atti attuativi.
3. I percorsi formativi sono dettagliati nel documento tecnico allegato al presente Accordo.



### **Articolo 3 – Cabina di regia**

Per l'attuazione di quanto previsto dal presente Accordo, le parti concordano di istituire una Cabina di regia con funzioni di monitoraggio, valutazione e garanzia di coerenza, così da assicurare che le iniziative promosse non si esauriscano in un intervento isolato, ma possano costituire un volano per l'innovazione dei servizi educativi 0-6 nel loro complesso.

Ciascuna Parte designerà propri rappresentanti, i quali parteciperanno ai lavori della Cabina di Regia a titolo gratuito e potranno essere invitati nell'ambito di un gruppo di lavoro esperti e/o funzionari competenti nelle materie trattate.

Il coordinamento della Cabina di Regia è in capo al Settore regionale competente che assicurerà altresì le attività di segreteria (convocazioni, comunicazioni ecc..)

La Cabina di Regia assolve alla funzione di indirizzo e governo delle azioni di formazione strategica destinate agli attori del Sistema Integrato 0-6.

In particolare le sue competenze sono dettagliate nell'Allegato tecnico al quale si rinvia.

### **Articolo 4 - Accordi attuativi**

In relazione alle singole iniziative e nel rispetto della legislazione vigente, le Parti potranno definire accordi attuativi specifici i quali dovranno puntualmente indicare: obiettivi, durata, attività svolte in collaborazione ed attività di competenza di ciascuna Parte contraente, modalità di esecuzione, eventuali oneri, anche di natura economica, a carico di ciascuna delle Parti.

### **Articolo 5 – Impegni e priorità delle Parti**

Per meglio realizzare la presente collaborazione anche al fine di ottimizzare le risorse, le Parti assumono specifici impegni e priorità come meglio dettagliati nel documento allegato e di seguito così sintetizzati.

La Regione si impegna a:

- coordinare la Cabina di Regia;
- sostenere i CPT come strumenti di *governance* territoriale;

- promuovere percorsi di formazione di cui all'art. 2 in collaborazione con gli altri firmatari;
- attivare azioni di monitoraggio e valutazione in coerenza con la L.R. 30/2023.

2. Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte si impegna a:

- partecipare ai lavori della Cabina di Regia;
- favorire la continuità educativa tra 0-3 e 3-6 anni;
- promuovere buone pratiche di formazione e riflessione pedagogica;
- promuovere innovazione metodologica e progettuale nel sistema 0-6.

3. ANCI Piemonte si impegna a:

- partecipare ai lavori della Cabina di Regia;
- ricoprire il ruolo di segreteria organizzativa nelle varie fasi dei percorsi formativi al fine di garantire il supporto logistico-organizzativo, la gestione delle comunicazioni e delle documentazioni necessarie;
- promuovere e rafforzare i CPT come luoghi di coprogettazione e confronto;
- offrire supporto metodologico e formativo ad amministratori e funzionari dei Comuni;
- consolidare la rete di competenze avviata con il progetto "Next Generation Schools".

4. Fondazione Compagnia di San Paolo si impegna a:

- partecipare ai lavori della Cabina di Regia;
- mettere a disposizione esperti interni ed esterni alla sua organizzazione per sostenere azioni di monitoraggio e valutazione, percorsi di ricerca-azione, formazione e accompagnamento di *comunità di pratica*, volte a favorire lo sviluppo del Sistema Integrato 0-6;
- promuovere innovazione e professionalizzazione nel sistema 0-6;
- valorizzare percorsi formativi e di ricerca in collaborazione con Università e Istituzioni.

## 5. Obiettivi comuni.

Le Parti condividono l'obiettivo di:

- rafforzare la qualità e l'integrazione del sistema educativo 0-6;
- attivare percorsi congiunti di formazione;
- sviluppare azioni di monitoraggio dell'efficacia delle attività formative svolte;
- garantire trasparenza, valutazione e diffusione delle buone pratiche.

### **Articolo 6 – Rimborso a parziale copertura dei costi**

1. La sottoscrizione del presente Accordo, che regola convergenti attività di interesse pubblico, non impegna le Parti a flussi finanziari tra di esse. Si specifica che gli apporti scientifici e organizzativi della Fondazione Compagnia San Paolo saranno sempre forniti a titolo gratuito e non daranno quindi luogo a rimborsi ai sensi del presente atto.
2. Gli eventuali accordi attuativi tra ANCI e Regione Piemonte discendenti dal presente Accordo prevederanno il contributo a parziale copertura dei costi sostenuti da una delle Parti per l'attuazione dei percorsi formativi, costi che verranno liquidati, a consuntivo, sulla base del quadro previsionale dei costi esposti a valle della verifica tra le parti e nel rispetto del disposto di cui all'art 7 comma 4 del D.lgs. 36/2023 s.m.i..

### **Articolo 7- Durata**

1. Il presente Accordo di collaborazione avrà durata di due anni solari dalla data di sottoscrizione, fino al 31/12/2027.
2. Resta inteso che il recesso non pregiudica il completamento delle attività eventualmente già avviate e finanziate nell'ambito di eventuali accordi attuativi, salvo diverso accordo tra le Parti.
3. Allo scadere del termine, previa valutazione positiva dei risultati conseguiti congiuntamente in attuazione del presente atto, le Parti potranno procedere, nel rispetto della normativa vigente, alla stipula di un nuovo accordo per proseguire l'attività intrapresa, essendo esclusa ogni forma di rinnovo tacito.

4. Ciascuna Parte è libera di recedere dal presente atto inviando apposita comunicazione alle altre Parti tramite PEC. Il recesso avrà effetto trascorso un mese dalla data di ricezione della comunicazione.

#### **Articolo 8 – Riservatezza e Comunicazione, proprietà intellettuale e uso dei loghi**

1. Riservatezza. Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali scambiate in esecuzione del presente atto. La loro eventuale divulgazione a terzi dovrà essere autorizzata per iscritto, fatto salvi gli obblighi di legge, di trasparenza e di pubblicità legale gravanti sugli enti pubblici.
2. Immagine istituzionale e Comunicazione. Le Parti si rendono disponibili a dare adeguato risalto alla loro collaborazione e impostano la comunicazione e la promozione delle attività di cui all'Accordo in modo da renderne evidenti identità e ruolo. Qualsiasi attività di comunicazione e promozione che coinvolga l'immagine istituzionale e i segni distintivi di ciascuna delle Parti deve essere approvata dalle medesime, anche tramite scambio di posta elettronica ordinaria o certificata.
3. Proprietà intellettuale e loghi. La proprietà intellettuale di dati, materiali, software o metodologie messi a disposizione da ciascuna Parte per l'esecuzione del presente Accordo resta nella titolarità esclusiva della Parte conferente. I risultati delle attività svolte in collaborazione appartengono congiuntamente alle Parti; ciascuna Parte avrà il diritto di utilizzarli per i propri fini istituzionali, citando correttamente il contributo dell'altra.

L'utilizzo dei loghi istituzionali è consentito esclusivamente per le finalità del presente Protocollo, previa autorizzazione del titolare. L'autorizzazione è limitata alla durata dell'Accordo e non conferisce ulteriori diritti sui loghi stessi.

4. Dati e contenuti. Ciascuna Parte garantisce che i materiali e i contenuti resi disponibili sono legittimamente utilizzabili e non violano diritti di terzi, manlevando le altre Parti da ogni pretesa risarcitoria.

I dati e i contenuti gestiti attraverso piattaforme informatiche restano di proprietà dei rispettivi titolari. Al termine della collaborazione, le Parti si impegnano a concordare le modalità più semplici per la restituzione o il recupero dei dati di rispettiva competenza, assicurando che ciascuna Parte possa rientrare in possesso delle proprie informazioni senza oneri eccessivi.

### **Articolo 9 - Trattamento dei dati personali**

Le Parti provvederanno, in qualità di Titolari autonomi, al Trattamento dei dati personali che fanno riferimento al presente Accordo ed ai relativi accordi attuativi unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso e dei predetti accordi, in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018. Ciascuna Parte si impegna a trattare i dati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, garantendo i diritti degli interessati e adottando le misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate.

### **Articolo 10- Sicurezza**

Ciascuna Parte si impegna, nel rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), fermo restando che tutte le Parti dovranno uniformarsi e rispettare i regolamenti vigenti nelle strutture ospitanti.

### **Articolo 11- Legge applicabile e Controversie**

1. Il presente Accordo è disciplinato dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente atto, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.
2. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo. Qualora non sia

possibile raggiungere un accordo entro 60 giorni, la controversia sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Torino.

### **Articolo 12- Firma digitale e sottoscrizione**

Il presente Protocollo è sottoscritto mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005.

REGIONE PIEMONTE

---

USR PIEMONTE

---

ANCI PIEMONTE

---

FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO

---

# **“Documento tecnico allegato all'Accordo di Collaborazione tra Regione Piemonte, USR Piemonte, ANCI Piemonte e Fondazione Compagnia di San Paolo per la costruzione di competenze territoriali e pedagogiche per il Sistema Integrato 0-6”**

## Premessa

1. Le priorità della Regione Piemonte
2. Le priorità dell'USR Piemonte
3. Le priorità dell'ANCI Piemonte
4. Le priorità della Fondazione Compagnia di San Paolo
5. Un'alleanza interistituzionale per la crescita del sistema 0-6
6. Ambiti di intervento
  - 6.1 Tipologie di intervento
  - 6.2 Percorsi di Formazione congiunta per il Sistema Integrato 0-6
  - 6.3 Destinatari dei percorsi formativi
7. Organizzazione dei Percorsi Formativi
  - 7.1 Modalità, tempi e risorse per l'attuazione dei percorsi formativi
8. Durata

## **Premessa**

La presente Intesa intende dare forma ad un modello di *governance* allargata, auspicata dai dettati normativi Nazionali e Regionali del Sistema Integrato zero-sei. Pur con le specifiche attribuzioni di competenze, i Soggetti di questo protocollo di collaborazione – Regione Piemonte, USR Piemonte, ANCI, Fondazione Compagnia di San Paolo - condividono la volontà di promuovere modelli di *governance* e coordinamento territoriale all'avanguardia, in grado di integrare in modo sinergico le dimensioni educativa, sociale, procedurale e culturale dei servizi. In questa prospettiva, si propongono come attori catalizzatori di processi trasformativi, sostenendo approcci partecipativi, basati su evidenze, e promuovendo una visione territoriale integrata e sistemica dello sviluppo dei servizi educativi e di tutto il Sistema Integrato 0-6 anni.

Fondazione Compagnia di San Paolo e Regione Piemonte collaborano da tempo in modo continuativo e strutturato, anche grazie a un Protocollo Quadro per la realizzazione di programmi di sviluppo nei settori della "Cultura", delle "Persone" e del "Pianeta" per gli anni 2023, 2024, 2025, 2026 che rafforza l'impegno congiunto nello sviluppo di politiche sociali territoriali innovative e inclusive. Questo partenariato di lunga data si è consolidato attorno ad assi strategici prioritari, quali il potenziamento del Sistema Integrato 0-6, la valorizzazione delle professionalità educative e l'innovazione organizzativa e di *governance* dei servizi, in piena armonia con quanto previsto dal quadro normativo di riferimento. In questo contesto operativo, la Fondazione, che considera l'educazione e la crescita delle comunità educanti un motore essenziale per lo sviluppo dei territori, sviluppa numerose iniziative coerenti con quelle della Regione, a partire dal cruciale ambito della prima infanzia. La fruttuosa collaborazione ha dato vita a iniziative di rilievo come "Città dell'Educazione" – finalizzata ad ampliare l'accesso a servizi educativi 0-6 di alta qualità –, "Next Generation Schools" – per generare un effetto leva degli investimenti PNRR in stretta sinergia con gli attori locali –, e "Equilibri" – orientata alla promozione del benessere di bambine, bambini e adolescenti e alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

Regione Piemonte e Ufficio scolastico Regionale operano in sinergia secondo le competenze che sono state delineate dalla normativa, quali partner di collaborazione istituzionale per il raggiungimento degli obiettivi nazionali e territoriali della politica scolastica. Tale collaborazione risulta fondamentale per la definizione e l'attuazione delle politiche educative a livello locale e per lo sviluppo di un'offerta formativa adeguata alle esigenze territoriali. In particolare, per quanto riguarda gli interventi a valere sul Sistema Integrato 0-6 anni, USR Piemonte e Regione, attraverso i lavori del Tavolo paritetico interistituzionale istituito ai sensi dell'art.11 Delib. C.M. del 5/10/2021 "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema Integrato di educazione e di istruzione" (in particolare, l'art. 3, co. 2, lett. a), nominato con decreto del Direttore dell'USR Piemonte prot. n. 14655 del 25/10/2023, hanno realizzato in questi anni diverse iniziative di formazione e confronto. L'USR, proprio nell'ottica dell'attenzione ai bisogni educativi dei diversi territori, ha inoltre adottato una *governance* partecipata con un coordinamento regionale, individuando in ogni Ambito territoriale un referente che possa valorizzare le esperienze in atto e collaborare con in CTP di riferimento, costituendo un Comitato Tecnico Scientifico di supporto alle iniziative.

L'ANCI, nel suo ruolo di facilitatore dei processi partecipativi, promuove il coinvolgimento attivo dei Comuni per la realizzazione degli interventi formativi di elevata qualità. L'ANCI, nel



rafforzamento delle partnership e nella promozione di alleanze educative territoriali, assume un ruolo strategico per valutare l'impatto delle *policy* sul territorio.

Ciascuno dei Soggetti del presente Accordo individua delle priorità che definiscono il proprio ambito di *expertise*, promuovendo, all'unisono, sinergie e strategie di collaborazione per l'attuazione di *policy* integrate secondo principi di equità, efficacia ed efficienza.

## **1. Le priorità della Regione Piemonte**

La Regione Piemonte, con la Legge regionale del 3 novembre 2023, n. 30 "Disciplina dei servizi educativi per l'infanzia e disposizioni relative al Sistema Integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni" individua tra le priorità quella di comprendere lo stato attuale dei Poli 0-6 e il grado di applicazione concreta del Sistema Integrato, così come delineato dalla normativa nazionale. Particolare attenzione è rivolta all'individuazione degli strumenti operativi attivati nei territori, alle modalità di collaborazione tra istituzioni e servizi e al ruolo che la Regione stessa può giocare per favorire l'integrazione e il rafforzamento del sistema educativo 0-6.

Inoltre la Legge Regionale intende valorizzare la funzione strategica dei Coordinamenti pedagogici territoriali, riconoscendo nei Coordinatori pedagogici figure chiave per l'innovazione e la qualità del sistema educativo.

A tal fine, la Regione ha avviato una prima esplorazione sui Coordinamenti pedagogici territoriali piemontesi, volta a raccogliere informazioni sulle pratiche formative attivate, sulle direzioni intraprese e sulle esigenze emergenti. Inoltre, in quest'ottica, nello spirito della Legge Regionale 30/2023, e in coerenza con le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 9-514 del 16/12/2024, la Regione intende avviare percorsi di accompagnamento e di formazione delle figure di coordinamento del segmento 0-3, delineando un impegno strutturale nella costruzione delle loro competenze territoriali.

L'investimento in formazione si configura come leva strategica per accompagnare i processi di integrazione educativa e sviluppare leadership pedagogiche nei territori.

Per raggiungere tale obiettivo i partner della collaborazione in oggetto individuano azioni afferenti alle proprie competenze istituzionali e di *mission*.

## **2. Le priorità dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte**

Le priorità dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte per il Sistema 0-6 anni sono quelle individuate dalla normativa. In particolare, si pone l'attenzione a:

- la promozione di percorsi di continuità e integrazione tra lo 0-3 anni e il 3-6 anni;
- la riduzione degli svantaggi culturali e sociali già dalla primissima infanzia;
- il sostegno alla funzione educativa delle famiglie;
- la promozione della qualità dell'offerta educativa, anche attraverso la formazione continua del personale in servizio.

In particolare, l'USR Piemonte ha in questi anni lavorato, in sinergia con molti attori, alla formazione del personale della scuola dell'infanzia e dei referenti di istituto, affinché

l'implementazione del sistema 0-6 anni diventasse obiettivo esplicito nella progettazione di ciascuna scuola.

### **3. Le priorità dell'ANCI Piemonte**

I Comuni associati ad ANCI Piemonte hanno sottolineato l'esigenza di valorizzare i Coordinamenti pedagogici territoriali come strumenti capaci di rafforzare l'intero Sistema 0-6, dotandoli in primo luogo di competenze specialistiche in materia di coprogrammazione e coprogettazione.

L'esperienza degli ultimi anni ha dimostrato come tali strumenti possano rappresentare una concreta opportunità per i Comuni e per le Istituzioni scolastiche, ma anche come sia necessario accompagnare gli amministratori e i funzionari con un adeguato supporto metodologico e con una formazione di taglio operativo.

In questa prospettiva, ANCI Piemonte richiama il patrimonio già sviluppato con il progetto "Next Generation Schools", che ha coinvolto numerosi enti locali piemontesi nella costruzione di una rete di amministratori e funzionari formati sui temi della progettazione educativa e della gestione dei fondi PNRR.

La continuità con quella esperienza, oggi, può costituire un punto di forza per i Coordinamenti pedagogici territoriali, chiamati a diventare non solo luoghi di confronto, ma anche vere e proprie sedi di progettazione condivisa.

Un'altra priorità espressa dai Comuni riguarda il rafforzamento della capacità manageriale dei Coordinatori dei CPT dei Comuni capofila, in particolare nelle realtà di minori dimensioni, dove spesso le risorse professionali ed economiche non consentono di affrontare con autonomia processi complessi.

ANCI Piemonte sottolinea, inoltre, la necessità di prevedere un chiaro piano di monitoraggio e valutazione dei risultati che scaturiranno dal presente Accordo, così da garantire un costante allineamento con i bisogni dei territori e con le indicazioni normative più recenti, in particolare quelle contenute nella L.R. 30/2023.

La possibilità di predisporre strumenti comuni di osservazione, indicatori condivisi e momenti di restituzione pubblica è considerata essenziale per orientare con maggiore efficacia la programmazione futura.

Infine, i Comuni segnalano l'importanza di un coinvolgimento strutturale di altri attori istituzionali, a partire dalle ASL e dalle Università, in grado di offrire un contributo metodologico, scientifico e tecnico utile a consolidare il ruolo dei Coordinamenti pedagogici territoriali come veri snodi di *governance* integrata dell'educazione, della salute e del benessere delle comunità.

### **4. Le priorità della Fondazione Compagnia di San Paolo**

La Fondazione Compagnia di San Paolo riconosce nella prima infanzia un investimento strategico prioritario, volto a promuovere l'equità educativa, a consolidare il Sistema Integrato 0-6 anni e in generale a tutelare i diritti delle bambine e dei bambini. L'obiettivo è costruire un ecosistema educativo territoriale che garantisca accesso universale a opportunità educative di qualità, sostenendo processi di innovazione, professionalizzazione e *governance* multilivello. Questa

visione si traduce nell'iniziativa "Città dell'Educazione", attiva a Torino, Vercelli, Genova e Savona, che promuove servizi educativi ad alta intensità attraverso alleanze territoriali e 'comunità di pratica'. Il progetto mira a rafforzare la comunità educante, integrando scuole, servizi, enti locali, terzo settore e famiglie in un'ottica di corresponsabilità educativa.

La qualità del sistema si fonda anche sulla valorizzazione delle professionalità educative. La Fondazione sostiene percorsi formativi avanzati come il Corso Universitario di Aggiornamento Professionale per il sistema 0-6, realizzato con l'Università di Torino, che coniuga sapere accademico e competenze operative. L'impegno si estende alle politiche del PNRR attraverso il bando "Next Generation Schools", che include un'azione di monitoraggio delle ricadute delle azioni finanziate, in collaborazione con ANCI Piemonte, Regione Piemonte e USR Piemonte. Parallelamente, la Fondazione promuove ricerca-azione e riflessione metodologica per consolidare approcci *evidence-based*. L'insieme di queste azioni configura una strategia sistemica che integra ricerca, innovazione e sviluppo delle competenze, con l'obiettivo di costruire ecosistemi educativi coesi e promuovere *governance* basate su evidenze. In questa prospettiva, la Fondazione si conferma attivatore di innovazione sistemica per la costruzione di un'infrastruttura sociale solida ed equa, capace di generare un impatto duraturo sulle comunità territoriali.

## **5. Un'alleanza interistituzionale per la crescita del sistema 0-6**

All'interno di questa visione strategica, i firmatari del Documento e, in prospettiva, altri soggetti individuati come strategici, intendono promuovere il consolidamento di una vera e propria alleanza tra Istituzioni, dedicata alla crescita integrata e continua del sistema 0-6. Questa alleanza, oltre alle azioni previste anche in altri tavoli di lavoro, potrebbe contribuire ad accrescere le seguenti dimensioni fondamentali.

- Formazione volta a sostenere percorsi di accompagnamento contestuale e mirato a fronteggiare i cambiamenti organizzativi richiesti dal Sistema Integrato 0-6.
- Ricerca, sia accademica che applicata sul campo, per alimentare e validare le buone pratiche.
- Qualità dei servizi integrati 0-6, mediante la sperimentazione, la riflessione congiunta e l'innovazione organizzativa del sistema.

La collaborazione potrà fungere da laboratorio di innovazione educativa, promuovendo alleanze tra pubblico, privato sociale e mondo accademico e potrà operare a sostegno della costruzione di una visione di cambiamento sistemico, frutto del lavoro di rete tra i vari *stakeholder* coinvolti.

## **6. Ambiti di intervento**

In maniera preliminare alle azioni formative vengono attivati assi di lavoro paralleli finalizzati ad accompagnare e potenziare l'osservazione e la valutazione degli interventi proposti. Poiché i Coordinatori pedagogici rappresentano una leva strategica per il miglioramento della qualità educativa, è opportuno che, in parallelo ai percorsi formativi, si sviluppino azioni integrate volte a

sostenere la *governance*, la capacità di monitoraggio e la crescita professionale del sistema territoriale.

È fondamentale lavorare a un'azione preparatoria dedicata alla Cabina di Regia, affinché i diversi attori definiscano collettivamente gli obiettivi da raggiungere nel tempo e a dotarsi di indicatori condivisi e misurabili. Tale attività è finalizzata a costruire una visione comune e a dotarsi di strumenti operativi di *governance* utili per osservare periodicamente l'efficacia dei percorsi formativi e l'evoluzione delle azioni educative sui territori. Questo Accordo, infatti è di respiro pluriennale e prevede lo sviluppo progressivo di diverse azioni tra loro fortemente connesse e interdipendenti: gli esiti delle prime azioni formative influenzeranno la programmazione di quelle successive.

Nello specifico tali azioni preparatorie sono finalizzate, oltre che alla definizione dei temi di indirizzo strategico per il Sistema Integrato 0-6, anche dei conseguenti strumenti e dispositivi di monitoraggio utili per acquisire informazioni e evidenze sulla base di criteri e metodi condivisi. Sarà necessaria la costruzione di un sistema di monitoraggio: occorrerà individuare indicatori chiari, come il numero di processi avviati e conclusi, i tempi medi di attivazione, il livello di coinvolgimento di enti del terzo settore e scuole, la qualità dei progetti realizzati e il grado di soddisfazione di famiglie e operatori. Tutte le attività saranno monitorate, secondo quanto la Cabina di Regia avrà sviluppato grazie alla collaborazione con un ente terzo che favorirà la costruzione di modalità, strumenti e dispositivi di monitoraggio e valutazione co-costruiti intorno all'obiettivo di assicurare trasparenza, efficacia e sostenibilità nel tempo

## 6.1 Tipologie di intervento

Questa azione è composta da 2 tipologie di intervento:

- a) **Percorsi di Elevata Formazione per Coordinatori pedagogici territoriali (coordinamento a cura di ANCI, Regione Piemonte-Settore Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro e Fondazione Compagnia di San Paolo)**

La formazione diretta ai Coordinatori dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali (CPT, art.12 L.R. 30/2023) si configura oggi come una priorità strategica per lo sviluppo e il consolidamento del Sistema Integrato 0-6. In un contesto che impone un ripensamento delle professionalità educative e della *governance* dei servizi, le figure preposte al Coordinamento Pedagogico Territoriale assumono un ruolo chiave di promozione culturale e di innovazione organizzativa, con ricadute significative sulla qualità e sull'equità dell'offerta educativa nei territori.

La proposta formativa dovrà integrare più ambiti di competenza - **legislativo-amministrativo, pedagogico-organizzativo, emanageriale** - anche alla luce delle nuove funzioni trasferite ai Comuni con la L.R. n. 30/2023 e successivi atti attuativi. Dovrà inoltre predisporre un'articolazione in moduli differenziati per aree di competenza, con il coinvolgimento di esperti e formatori con *know-how* multidisciplinare.

Il percorso formativo che si intende promuovere muove quindi da un'attenta analisi dei bisogni formativi espressi in modo congiunto dai Coordinatori pedagogici e dai referenti amministrativi mettendo al centro le competenze richieste per presidiare funzioni complesse:

- progettazione strategica e partecipata

- *governance* multilivello
- competenze per l'attribuzione di funzioni pedagogico-organizzative, legislative e di funzionamento amministrativo previste dalla L.R. n. 30/2023
- leadership, comunicazione, capacità manageriali nelle relazioni con diverse Istituzioni
- valutazione, monitoraggio e facilitazione dei processi di cambiamento

Sarà attivato pertanto un percorso di accompagnamento formativo per i CPT, che prevede l'assegnazione di *mentor*, rappresentativi dei quattro quadranti dei CPT e coordinati da funzionari regionali per attività di affiancamento, facilitazione e raccolta di buone pratiche, nonché costruzione di un sistema di monitoraggio e valutazione

È fondamentale dotare i Coordinatori pedagogici anche di strumenti di monitoraggio e kit operativi condivisi, costruiti in modo partecipativo, per sviluppare una cultura della valutazione come leva strategica per interpretare i processi di cambiamento.

**b) Ricerca-azione, formazione e buone pratiche a partire dal monitoraggio del Bando “Next Generation Schools” (coordinamento a cura di Fondazione Compagnia San Paolo in collaborazione con ANCI e Regione Piemonte- Settore Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro )**

Con “Next Generation Schools” la Fondazione Compagnia di San Paolo ha voluto contribuire al migliore utilizzo delle risorse messe a disposizione dal PNRR, agendo sulle competenze degli enti locali (EE.LL) in termini di coinvolgimento partecipato e interdisciplinare, al fine di creare infrastrutture innovative che possano rispondere alle necessità dei fruitori finali.

La ricerca – azione che si intende realizzare presso gli enti locali beneficiari dei finanziamenti PNRR (con riferimento specifico agli Avvisi riferiti alla riqualificazione o alla costruzione di nuove strutture di nidi e scuole di infanzia) vuole restituire una lettura sistemica delle dinamiche attivate dagli enti locali nella fase di attuazione delle misure, con l'obiettivo di produrre conoscenza utile a orientare politiche e interventi futuri.

Tre gli obiettivi:

- i) partecipazione degli enti locali ai percorsi di formazione promossi, per comprenderne diffusione, modalità di fruizione e caratteristiche organizzative, nonché analizzare i bisogni insorti (formativi, gestionali, organizzativi) a conclusione delle opere strutturali, così da orientare futuri interventi in modo più aderente ai bisogni reali del territorio;
- ii) fotografare le diverse scelte gestionali messe in atto così da identificare modelli ricorrenti e raccogliere le principali lezioni apprese nell'uso delle risorse;
- iii) verificare la messa in rete delle nuove strutture con i Coordinamenti Pedagogici Territoriali e, attraverso una riflessione formativa, individuare buone pratiche potenzialmente trasferibili ad altri contesti territoriali, rafforzando le attività di *advocacy* e disseminazione.

I Coordinatori pedagogici territoriali, in quanto interlocutori privilegiati, verranno interpellati nella concertazione e interpretazione dei dati analizzati. I Coordinatori saranno coinvolti attivamente nel processo di ricerca - formazione, con il compito di contribuire ad interpretare i dati, acquisire familiarità con gli strumenti di monitoraggio utilizzati e per supportare la diffusione delle pratiche

più efficaci. In questo modo, si affermeranno come promotori di innovazione e come tessuto connettivo tra i nuovi servizi e i rispettivi territori.

È prevista, infine, un'azione di monitoraggio e di ricerca-azione per restituire una lettura sistemica dei processi di attuazione del PNRR, individuando modelli gestionali efficaci e bisogni emergenti, scelte organizzative. Tali contenuti saranno il punto di partenza di azioni formative a favore dei Coordinatori dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali, a cui afferiranno nidi e scuole d'infanzia private di recente o prossimo completamento strutturale

## **6.2 Percorsi di Formazione congiunta per il Sistema Integrato 0-6 (coordinamento a cura di USR e Regione Piemonte-Settore Istruzionee diritto allo studio universitario, formazione e lavoro ).**

Di rilievo sarà la costruzione di uno spazio comune di riflessione congiunta che non trascuri le peculiarità organizzative, contrattuali e di competenza per le specifiche aree di intervento. Si sottolineano due necessità: la prima di procedere ad una rigorosa analisi dei bisogni e degli interessi formativi al fine di assicurare la peculiarità dell'attività formativa proposta e all'unisono di evitare la duplicazione di percorsi formativi già in essere. La seconda necessità si riferisce all'uso di un metodo coerente per la formazione di personale qualificato, ancorato alle esigenze derivanti dalle pratiche di sviluppo del Sistema Integrato 0-6 e valorizzante dell'*expertise* di formatori con competenze sperimentate sul campo.

È cruciale, in questo senso, partire dalla pluralità dei profili di accesso alla professione, aggiornamento e riqualificazione, nonché dalle competenze maturate nell'esperienza lavorativa dei Coordinatori pedagogici e dei professionisti della scuola per accompagnare la costruzione della loro identità professionale all'interno di una cornice metodologica fondata sulla ricerca-formazione, capace di valorizzare la riflessività, il confronto tra pari e le prospettive di *governance* integrata.

Nello specifico i temi formativi si svilupperanno in particolare su tre assi di lavoro trasversali:

- a. I poli dell'Infanzia: approcci ai modelli di sperimentazione e analisi di casi-studio
- b. Co-progettazione per la costruzione di uno strumento di autovalutazione per la qualità dei Servizi 0-6. Strumenti di osservazione, progettazione, documentazione.
- c. Processi e procedure nel Sistema Integrato 0-6 per permetterne trasversalità e sostenibilità.

Nel contesto di tale azione è prevista, pertanto, una progettazione concertata per la realizzazione di percorsi di formazione congiunti tra il segmento 0-3 e 3-6, previa analisi dei bisogni formativi. Un focus specifico potrà essere dedicato anche allo sviluppo di strategie per coinvolgere attivamente le famiglie più distanti dai servizi o all'approfondimento di metodologie educative ad alto impatto, rendendo la comunità professionale un motore di miglioramento costante e inclusivo.

## **6.3 Destinatari dei percorsi formativi**

Prendendo in considerazione gli ambiti di intervento possiamo considerare che per le azioni preparatorie il target prioritario è la Cabina di Regia. I destinatari del percorso di cui al punto 6.1

sono le figure di coordinamento e i referenti degli EE.LL. coinvolti nel Bando “Next Generation Schools” e i Coordinatori dei CPT.

I destinatari dei percorsi di cui al punto 6.2 faranno riferimento all’area dei servizi 0-3, Coordinatori pedagogici e referenti amministrativi dei CPT e all’area delle scuole dell’Infanzia 3-6, referenti individuati dalle Istituzioni scolastiche .

È attraverso questo lavoro corale che i diversi contesti del Sistema Integrato possono evolvere verso una rete coesa, in grado di consolidare la qualità dei servizi, sperimentare nuove direzioni pedagogiche e garantire una reale incisività educativa.

## 7. Organizzazione dei Percorsi Formativi

Per l’attuazione di quanto previsto dall’Accordo sarà importante istituire una **Cabina di Regia**, composta dai rappresentanti delle Istituzioni firmatarie con funzioni di monitoraggio, valutazione e garanzia di coerenza, così da assicurare che le iniziative promosse non si esauriscano in un intervento isolato, ma possano costituire un volano per l’innovazione dei servizi educativi 0-6 nel loro complesso.

Le sue funzioni principali sono di seguito riportate:

- Definire indirizzi e priorità: stabilire obiettivi formativi comuni e specifici per i diversi target, supportati da una chiara pianificazione temporale.
- Garantire il coordinamento delle azioni afferenti l’Accordo: integrare le iniziative promosse da Regione, ANCI, Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e Fondazione Compagnia di San Paolo, valorizzando il contributo di altri partner quali istituzioni scolastiche, enti locali, atenei e terzo settore.
- Ottimizzare le risorse disponibili: massimizzare efficacia ed efficienza.
- Valutare l’impatto: monitorare e valutare i risultati delle azioni formative afferenti al presente Accordo attraverso un sistema coordinato di indicatori, al fine di orientare le decisioni e le programmazioni future in coerenza con gli obiettivi.
- Promuovere la conoscenza: diffondere buone pratiche e strumenti condivisi a livello regionale e nazionale, attraverso attività di divulgazione, sensibilizzazione e *advocacy*.

Sarà, inoltre, individuata una **segreteria organizzativa** con la finalità di garantire il supporto logistico-organizzativo e il coordinamento delle comunicazioni e delle documentazioni necessarie nelle varie fasi dei percorsi formativi.

**La Cabina di Regia** potrà dotarsi di formatori ed esperti interni ed esterni (in particolare facendo riferimento, per le materie di propria competenza, all’Ufficio scolastico regionale), con la finalità di progettare percorsi formativi inerenti al management dei servizi educativi del Sistema Integrato 0-6. Percorsi capaci di integrare competenze pedagogiche, organizzative e gestionali, componenti essenziali per sostenere efficacemente un sistema di *governance* multilivello per appartenenze, responsabilità, modalità organizzative e funzioni.

Ci si potrà avvalere della collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e si individueranno profili professionali con esperienza nell'ambito della prima infanzia ma anche con competenza di diritto amministrativo, di attivazione di percorsi di *leadership, empowerment, coaching e capacity building*, di gestione di reti complesse e di management interistituzionale, nonché di ricerca-azione, monitoraggio e valutazione.

I contenuti proposti dovranno tenere conto delle interdipendenze tra pubblico e privato, tra segmento 0-3 e 3-6, e promuovere sinergie con altri attori istituzionali (culturali, sanitari, sociali, ...) attivi sul territorio. L'attenzione alle modalità didattiche da utilizzare durante detta formazione sarà fondamentale: essa dovrà essere orientata a soggetti adulti già attivi professionalmente, con un'impostazione centrata sulla valorizzazione dell'esperienza, la costruzione collettiva di sapere e l'apprendimento situato.

L'Ufficio scolastico regionale mette a disposizione, in relazione alla Cabina di Regia e alle attività di formazione oggetto del protocollo i Dirigenti tecnici con specifico mandato sul sistema 0-6 anni, al fine di portare un intervento qualificato sulla tematica in particolare rispetto alla legislazione scolastica, agli strumenti di programmazione e di autovalutazione e a esperienze di innovazione nella metodologia didattica.

Al fine di migliorare il rapporto tra le scuole e i CPT ed effettuare un'azione sinergica tra tutte le componenti del sistema, l'USR acquisirà i risultati del monitoraggio, rielaborandoli per quanto di propria competenza.

La Fondazione Compagnia di San Paolo mette a disposizione esperti interni alla sua organizzazione e esperti esterni per sostenere azioni sistemiche di monitoraggio e valutazione, percorsi di ricerca-azione, formazione e accompagnamento di comunità di pratica, sviluppo di sessioni formative attente a favorire lo sviluppo del Sistema Integrato 0-6, azioni di *advocacy* e sensibilizzazione.

Si propone inoltre la definizione di standard minimi di capacità operativa dei CPT in materia di co-programmazione e coprogettazione, attraverso *check-list*, tempi standard e modelli di documento, così da assicurare uniformità e qualità delle procedure in tutto il territorio regionale.

## **7.1 Modalità per l'attuazione dei percorsi formativi**

Per garantire la piena realizzazione dei percorsi formativi e l'efficace accompagnamento verso il Sistema Integrato 0-6 anni, le Istituzioni firmatarie si impegnano a definire un piano di lavoro e un piano operativo annuale, con una prima fase di avvio prevista entro il primo semestre del 2026.

Tale piano includerà una calendarizzazione dettagliata delle attività formative, articolate in moduli/sessioni annuali, distribuiti tra formazione in presenza, laboratori territoriali e sessioni di supervisione online.

I percorsi potranno contemplare dei moduli formativi comuni e al tempo stesso moduli specifici e orientati alle competenze specifiche del segmento 0-3 e del segmento 3-6, nonché il coinvolgimento – sulla base dei temi specifici – di ulteriori interlocutori al fine di favorire lo sviluppo di competenze di gestione della complessità, un approccio multidimensionale al cambiamento territoriale e di sistema.



Le risorse necessarie saranno da ripartire tra costi di progettazione, docenza, tutoraggio, logistica, produzione di materiali e monitoraggio. La Fondazione Compagnia di San Paolo e la Regione Piemonte contribuiranno secondo le proprie disponibilità di bilancio alla copertura dei costi di tutto il progetto formativo, mentre ANCI Piemonte coordinerà il coinvolgimento dei Comuni per la messa a disposizione di sedi e supporti operativi e si occuperà della organizzazione dei corsi, avvalendosi di consulenti esperti, Enti di formazione e di alta formazione accreditati.

## **8. Durata**

Il presente Accordo di collaborazione avrà durata dalla data di sottoscrizione per due anni solari, fino al 31/12/2027.

Il primo anno avrà come ambito di intervento formativo i seguenti percorsi:

1. a. -Percorsi di Elevata Formazione per i Coordinatori pedagogici territoriali
1. b. -Ricerca-azione, formazione e buone pratiche a partire dal monitoraggio del Bando “Next Generation Schools”.

Il secondo anno avrà come ambito di intervento formativo le seguenti azioni formative:

2. - Percorsi di Formazione congiunta per il Sistema Integrato 0-6.